

giovedì 13 settembre 2012



OSPITI D'ECCEZIONE IL FIGLIO RICKY E LA IZZO

Cinecibo apre i battenti oggi con l'omaggio a Ugo Tognazzi

CASTELLABATE. Fino a domenica degustazioni, mostre, convegni e cortometraggi in gara. Si apre nel segno di Ugo Tognazzi la seconda edizione di Cinecibo, il festival internazionale del cinema a tema gastronomico, fino a domenica 16 settembre a Castellabate (Salerno), una delle perle della costa cilentana, location del film campione d'incassi «Benvenuti al Sud».

La kermesse che unisce cinema e food non poteva non rendere omaggio al mattatore della commedia all'italiana con il «vizio del fornello»; amante dei sapori semplici ma con l'occhio sempre rivolto alla sperimentazione e con «la cucina nel sangue» - portata spesso sul maxischermo grazie ai suoi film. «Il grande abbuffone: sua eccellenza Ugo Tognazzi» al centro della serata in programma domani, giovedì 13 settembre, dalle ore 20 sulla spiaggia marina piccola, a Santa Maria di Castellabate. Per l'occasione sarà proiettato «Ritratto di mio padre», il film-documentario realizzato dalla figlia Maria Sole attraverso spezzoni, ricordi e interviste. Alle 21:30 talk con Massimo Causo, autore del libro «Tognazzi. L'alterego del cinema italiano», l'attore Patrizio Rispo e Benito Morelli, patron di «Benito al Bosco», in quel di Velletri, negli anni '50 punto d'incontro per tante celebrità come lo stesso Tognazzi che proprio con lui amava confrontarsi in cucina. Moderatore: Francesco Festuccia, giornalista del Tg2. Ospiti d'eccezione: Ricky Tognazzi e Simona Izzo. Una occasione per tracciare un ritratto inedito di Ugo Tognazzi tra curiosità e aneddoti, risate e confidenze ai fornelli, tra vita pubblica e privata. Ma Cinecibo è anche attualità, arte e letteratura. La mattina (ore 11:30 - salone d'onore del Castello dell'Abate) il giornalista Rai Ettore De Lorenzo del Tg3 sarà il moderatore del convegno «Immagini,

enogastronomia e territorio: il Cilento porta il cinema in tavola». «La tutela e la diffusione della Dieta Mediterranea che, come noto, ha la sua patria nel Cilento», afferma il presidente del Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, Amilcare Troiano - attraverso frammenti di film che appartengono alla storia del cinema nazionale e internazionale, è sicuramente uno dei modi migliori per affermare uno stile di vita che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità».

«Cinecibo - sottolinea l'assessore all'agricoltura della Provincia di Salerno, Mario Miano - accende i riflettori su una provincia ricca di bellezze naturali, promuovendo e valorizzando le eccellenze locali, molte delle quali già premiate con marchi europei di qualità, in una ottica di marketing territoriale». «Il paesaggio naturale e il patrimonio storico-architettonico hanno reso Castellabate una delle località più belle del Cilento e più conosciute tra le mete turistiche italiane - afferma il sindaco di Castellabate, Costabile Spinelli - La Dieta Mediterranea, patrimonio immateriale dell'Umanità, nata a pochi chilometri, e il successo cinematografico di «Benvenuti al Sud», fanno di Castellabate la location ideale per un festival che coniuga cinema e cibo, due settori in cui gli italiani hanno da sempre dimostrato di avere un grandissimo talento». La pittura, invece, ha i colori e le forme delle «Visioni di gusto» di cinque artisti. Saranno esposte, infatti, le stampe della serie «Gragnano antica: la città della pasta» a cura del main sponsor Pastificio Di Martino (sempre dedicate al cibo), le tele di Gianluca D'Amato, Giuseppe Carabeta, Laura Bruno, Concetta Carleo e Carmine Marino, tutte ispirate al mondo della celluloido. Per «Cinecibo Incontri» (ore 18:30, piazzetta Caduti del mare - Santa Maria di Castellabate) protagonista Patrizio Rispo con il

suo libro «Un pasto al sole», edito da Graf. Il «Raffaele Giordano» della soap «Un posto al sole» ha raccolto in un unico volume tutto il sapere culinario di casa Rispo per farne un ricettario, diviso in undici sezioni, che spazia dagli aperitivi ai dessert, fino ai digestivi, tutti rigorosamente legati alla tradizione gastronomica campana e napoletana. A fare da padrone di casa Laura e Silvia Squizzato, direttamente da «Mezzogiorno in famiglia» (Rai2). Infine, il festival strizza l'occhio anche ai giovani con «Cinecibo music & wine» all'antico approdo della gatte con degustazioni a cura di Fichimori Tommaresca e musica dal vivo.

Fabrizio Astone

IL RICORDO

Un anno

SALERNO. Si è svolta nella serata di ieri, all'interno della chiesa San Pietro in Camerellis, a Salerno, la Santa Messa in ricordo di Don Arcangelo Giglio, il sacerdote salemmitano scomparso esattamente un anno fa. A celebrare la ricorrenza religiosa è stato per volontà della famiglia del defunto Monsignor Gerardo Pierro, l'ex arcivescovo di Salerno affiancato dall'attuale parroco della chiesa di Corso Garibaldi Don Francesco Quaranta. A testimonianza dell'affetto che lo circondava, sono stati moltissimi i fedeli presenti alla funzione, che ancora una volta si sono stretti per ricordare il sacerdote.

Un prelado molto critico con se stesso, che spesso si interrogava sulla sua missione, ma che in questa disciplina trovava una grandissima e solida fede, la quale, secondo il giudizio di tutti, lo avrà fatto sedere tra i giusti una volta al cospetto dell'Altissimo.

Durante l'omelia in suo onore Monsignor Pierro ha usato parole di elo-